

Codice A1509A

D.D. 20 settembre 2016, n. 620

Approvazione del Manuale, e della relativa Griglia, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale per la concessione di contributi per favorire la conciliazione tempi di vita e lavoro, approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016. Programmi regionali approvati con DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e 11-5240 del 21/01/13.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di azioni per il sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, tra i quali la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili);

vista la D.D. n. 463 del 15/07/2016 con la quale il Direttore regionale ha approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici;

dato atto che il citato Bando ha definito le classi, i criteri ed i relativi punteggi per la valutazione ex-ante dei progetti ed ha previsto l'approvazione del Manuale di valutazione di riferimento che dettagli le modalità di attribuzione dei punteggi;

dato inoltre atto che, in ottemperanza al citato Bando, la Direzione Coesione sociale costituirà un Nucleo per la valutazione dei progetti, che sarà composto da personale interno alla Direzione stessa, da personale della Direzione Segretariato generale nonché dalla Consigliera di Parità regionale;

ritenuto quindi necessario approvare, secondo i criteri indicati nella D.D. n. 463 del 15/07/2016, il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del bando sopra citato, posto come allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto infine opportuno adottare una Griglia di valutazione, di cui si avvarranno i valutatori per l'esame dei singoli progetti, posta come allegato 2 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

DETERMINA

di approvare, secondo i criteri definiti dalla D.D. n. 463 del 15/07/2016 di approvazione del Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici:

- il Manuale, posto come allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale, approvato con la citata D.D. n. 463 del 15/07/2016;

- la Griglia di valutazione, di cui si avvarranno i valutatori per l'esame dei singoli progetti, posta come allegato 2 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente
Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



**INTESE CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO 2010 E 2012 CONSEGUITE
IN CONFERENZA UNIFICATA NELLA SEDUTA DEL 29/04/2010, REP. ATTI N. 26/CU, E
NELLA SEDUTA DEL 25/10/2012, REP. ATTI N. 119/CU**

MANUALE PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DEI PROGETTI

**PRESENTATI IN ATTUAZIONE DEL BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA
REALIZZAZIONE DI FORMULE ORGANIZZATIVE DI LAVORO DECENTRATO PER
INTRODURRE E/O RAFFORZARE MODELLI FLESSIBILI DI TELELAVORO (ES.:
PRESSO TELECENTRI, DOMICILIARE, POSTAZIONI MOBILI)
PER ENTI PUBBLICI**

ANNO 2016

APPROVATO CON D.D N. DEL

1. NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMPOSIZIONE

La valutazione dei progetti é affidata dal/dalla Direttore/Direttrice pro tempore della Direzione regionale Coesione sociale ad un Nucleo di valutazione con specifico atto di nomina. I componenti del Nucleo vengono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del Bando, in particolare pari opportunità, informatica e telelavoro nell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni. Il Nucleo é costituito nell'ambito delle Direzioni regionali Coesione sociale e Segretariato generale. Nell'attività di valutazione é coinvolta la Consigliera di Parità Regionale.

INSEDIAMENTO E COMPITI

Il Nucleo di valutazione si insedierà entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Il Nucleo di valutazione riceve i progetti da valutare a seguito della verifica, da parte di personale incaricato, dell'ammissibilità delle domande pervenute.

Nel primo incontro, in seduta plenaria, il Nucleo di valutazione definirà l'agenda e la metodologia di lavoro, nel rispetto di quanto previsto nell'atto di nomina.

Al termine della seduta di insediamento sarà redatto un verbale dal quale risulteranno le decisioni operative assunte.

Il Nucleo opererà per completare i lavori di valutazione almeno 5 giorni prima della scadenza del procedimento, fissata, dall'allegato "1" alla D.G.R. n. 197-4399 del 30/07/2012, a 90 giorni dallo scadere del termine per la presentazione dei progetti in attuazione del Bando.

Il Nucleo esaminerà ogni singolo progetto considerato ammissibile alla valutazione avvalendosi di una griglia di valutazione, allegata quale parte integrante del presente Manuale.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri di valutazione definiti nel bando, commentando, ove necessario, con note negli appositi campi.

La valutazione, da parte dei componenti del Nucleo di valutazione dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- ogni progetto dovrà essere valutato separatamente da due persone, una appartenente alla Direzione Coesione sociale ed una appartenente alla Direzione Segretariato generale;
- ogni progetto dovrà essere valutato da una persona esperta di informatica la quale apporrà un ulteriore punteggio al criterio di valutazione B.2.4 "Congruenza delle metodologie e degli strumenti in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto";
- ogni progetto dovrà essere valutato dalla Consigliera di Parità Regionale (effettiva o supplente) in merito all'applicazione dei principi di pari opportunità, la quale apporrà un ulteriore punteggio al criterio di valutazione B.2.1 "Coerenza interna del progetto" facente parte dell'oggetto B.2 "Contenuti della progettazione".

Se la divergenza tra i punteggi attribuiti dalle persone valutatrici risulta inferiore o uguale al 20% verrà attribuito il punteggio medio. Qualora i punteggi divergano in misura sensibile (>20%) si dovrà rivedere collegialmente il progetto, al fine di poter attribuire un punteggio concordato.

La griglia di valutazione dovrà essere sottoscritta da tutte le persone valutatrici nonché dal/dalla Responsabile del procedimento.

Al termine di ogni giornata di valutazione sarà redatto un verbale riportante il numero di progetti valutati e una breve sintesi della seduta; a ogni verbale saranno allegati i relativi fogli presenze.

Al termine delle procedure di valutazione, nell'ultima seduta, che avviene in plenaria, dovrà essere redatto un Verbale finale sull'attività svolta dal Nucleo di valutazione che ne riporti le principali risultanze.

Il verbale finale dovrà essere sottoscritto dall'intero Nucleo di valutazione e rimarrà agli atti della Direzione regionale Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → sono oggetti specifici che rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;

- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio; un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio; il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

3. VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL PROGETTO E ATTRIBUZIONE DELLE PRIORITA'

La valutazione delle proposte progettuali e l'attribuzione delle priorità viene effettuata con riferimento alle seguenti classi e oggetti di valutazione:

Classi	Punteggio massimo
A) Soggetto attuatore	100
B) Caratteristiche della proposta progettuale	580
C) Innovazione	30
Totale punteggio massimo della qualità progettuale	710

Classe	Punteggio massimo
D) Priorità	290
Totale punteggio del progetto	A) + B) + C) + D)

Per l'ammissione alla graduatoria è necessario raggiungere:

- il punteggio minimo di 60 punti per la Classe A
- il punteggio minimo di 348 punti per la Classe B
- il punteggio minimo di 18 punti per la Classe C.

Gli standard di riferimento vengono suddivisi secondo la scala di valori riportata nelle sottostanti tabelle; le cifre dopo la virgola hanno valore di riferimento nel caso di medie con numeri decimali.

Classe A (max 100 punti) - Idoneità del soggetto attuatore

Soglia minima di punteggio

Il soggetto attuatore non risulta idoneo, e quindi il progetto non é ammesso alla graduatoria, se non raggiunge il punteggio minimo di 60 punti.

Oggetto A.1 (max 100 punti) – Competenze dello staff di progetto

Criterio A.1.1 (max 100 punti)			
Competenze dello staff di progetto funzionali alla realizzazione del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Competenze dei componenti dello staff funzionali alla realizzazione del progetto (max 100 punti)	<i>Inadeguato</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto non complete e/o curricula assenti.	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto scarse e/o curricula con descrizioni sommarie	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto accettabili, rilevate da curricula ben esposti	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto pertinenti ed adeguate, rilevate da curricula ben esposti	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Competenze dei componenti dello staff di progetto totalmente appropriate, rilevate da curricula ben esposti	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Analisi dei curricula delle risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto.
- Verifica della presenza e completezza delle informazioni nella descrizione delle competenze dei componenti dello staff di progetto, anche in riferimento a pregresse esperienze nell'ambito di attività similari.

Classe B (max 580 punti) – Caratteristiche della proposta progettuale

Soglia minima di punteggio

Il progetto non é ammesso alla graduatoria se non raggiunge il punteggio minimo di 348 punti.

Oggetto B.1 (max 100 punti) - Obiettivi in relazione alle/ai destinatari/e

Criterio B.1.1 (max 100 punti)			
Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed ai/alle potenziali/e destinatari/e			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Identificazione del contesto di riferimento, degli obiettivi in relazione ai/alle destinatari/e e modulazione di una proposta progettuale che incida sull'organizzazione del lavoro (max 100 punti)	<i>Incompleto</i>	Descrizione frammentaria e/o proposta progettuale non calata nel contesto, con obiettivi non definiti, e/o che non incide sull'organizzazione del lavoro	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Descrizione generica e/o proposta progettuale poco calata nel contesto, con obiettivi non sufficientemente chiari, e/o che poco incide sull'organizzazione del lavoro	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Descrizione soddisfacente e/o proposta progettuale abbastanza calata nel contesto, con obiettivi sufficientemente chiari, e/o che parzialmente incide sull'organizzazione del lavoro	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Buona descrizione e proposta progettuale ben calata nel contesto, con obiettivi definiti, e che incide bene sull'organizzazione del lavoro	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Eccellente descrizione e proposta progettuale ottimamente calata nel contesto, con obiettivi ben definiti, e che incide ottimamente sull'organizzazione del lavoro	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della contestualizzazione del progetto nell'ambito lavorativo di riferimento e della individuazione delle esigenze di conciliazione e di formazione/assistenza tecnica dei/delle destinatari/e
- Verifica dell'attenzione posta nell'idea progettuale per definire modalità di attuazione che incidano sull'organizzazione del lavoro e sul cambiamento culturale aziendale.
- Analisi della correlazione dell'idea progettuale con il raggiungimento degli obiettivi.

Oggetto B.2 (max 380 punti) - Contenuti della progettazione

Criterio B.2.1 (max 100 punti)			
Coerenza interna del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Valutazione dell'impianto complessivo proposto (max 100 punti)	<i>Non coerente</i>	Impianto complessivo non coerente	da 0 a 39,9
	<i>Scarsamente coerente</i>	Impianto complessivo scarsamente coerente	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficientemente coerente</i>	Impianto complessivo sufficientemente coerente	da 60,0 a 69,9
	<i>Discretamente coerente</i>	Impianto complessivo discretamente coerente	da 70,0 a 89,9
	<i>Totalmente coerente</i>	Impianto complessivo totalmente coerente	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Analisi della proposta progettuale nel suo complesso al fine di verificarne la coerenza.
- Analisi delle modalità di connessione tra le diverse attività di progetto.
- Per la Consigliera di Parità Regionale, valutazione di coerenza interna di ogni progetto in merito all'applicazione dei principi di pari opportunità.

Criterio B.2.2 (max 80 punti)			
Congruità e coerenza del piano finanziario			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Valutazione della congruità delle spese rispetto all'ammissibilità delle stesse e della coerenza del piano finanziario rispetto all'impianto progettuale proposto (max 80 punti)	<i>Non coerente</i>	Piano finanziario non congruo e/o non coerente	da 0 a 31,9
	<i>Scarsamente coerente</i>	Piano finanziario parzialmente congruo e/o scarsamente coerente	da 32,0 a 47,9
	<i>Sufficientemente coerente</i>	Piano finanziario congruo e sufficientemente coerente	da 48,0 a 55,9
	<i>Discretamente coerente</i>	Piano finanziario congruo e discretamente coerente	da 56,0 a 71,9
	<i>Ottimo</i>	Piano finanziario congruo e perfettamente coerente	da 72,0 a 80

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica dell'ammissibilità delle spese in riferimento a quanto stabilito dal bando.
- Verifica della coesione tra il piano finanziario e l'impianto progettuale proposto.

Criterio B.2.3 (max 100 punti)			
Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Strutturazione e sviluppo, anche temporale, delle fasi operative per il raggiungimento dell'obiettivo (max 100 punti)	<i>Incompleto</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo lacunoso e/o discrepante	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo scarso e limitato	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo soddisfacente	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo adeguato	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Fasi operative, e relativo sviluppo temporale, individuate in modo totalmente appropriato	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica dell'articolazione e delle modalità di gestione delle varie fasi operative del progetto

Criterio B.2.4 (max 100 punti)			
Congruenza delle metodologie e degli strumenti in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Sistema metodologico e strumenti di realizzazione delle attività di progetto (max 100 punti).	<i>Non coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati incompleti e/o non adeguati in rapporto ai risultati attesi	da 0 a 39,9
	<i>Scarsamente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati insufficienti e lacunosi in rapporto ai risultati attesi	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficientemente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati parzialmente appropriati in rapporto ai risultati attesi	da 60,0 a 69,9
	<i>Discretamente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati adeguati in rapporto ai risultati attesi	da 70,0 a 89,9
	<i>Totalmente coerente</i>	Metodologie e strumenti di realizzazione del progetto proposti attraverso argomentazioni e dati totalmente precisi e appropriati in rapporto ai risultati attesi	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della coerenza tra metodologie applicate e strumenti utilizzati per la realizzazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi.
- Per la persona esperta di informatica valutazione degli strumenti, in relazione agli obiettivi, anche da un punto di vista tecnico.

Oggetto B.3 (max 100 punti) - Modalità di autovalutazione

Criterio B.3.1 (max 100 punti)			
Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Definizione delle modalità di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione del progetto in riferimento ai risultati attesi (max 100 punti)	<i>Incompleto</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, parziale e/o inadeguata	da 0 a 39,9
	<i>Carente</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, insufficiente e lacunosa	da 40,0 a 59,9
	<i>Sufficiente</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, poco precisata ma soddisfacente	da 60,0 a 69,9
	<i>Adeguato</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, appropriata	da 70,0 a 89,9
	<i>Ottimo</i>	Individuazione e descrizione della metodologia di monitoraggio interno e degli indicatori per l'auto-valutazione, in riferimento ai risultati attesi, completa e dettagliata	da 90,0 a 100

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della pianificazione di una attività di monitoraggio interno per tutta la durata temporale del progetto.
- Verifica della esplicitazione della metodologia applicata (dati da rilevare, strumenti da utilizzare) e degli indicatori utilizzati per l'auto-valutazione.

Classe C (max 30 punti) – Innovazione**Soglia minima di punteggio**

Affinché il progetto possa essere approvato questa classe deve raggiungere il punteggio minimo di 18 punti.

Oggetto C.1 (max 30 punti) - Metodologie innovative

Criterion C.1.1 (max 30 punti)			
Individuazione di metodologie organizzative innovative da adottare			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Individuazione di metodologie organizzative innovative da adottare (max 30 punti)	<i>Incompleto</i>	Individuazione delle metodologie organizzative innovative da adottare inconsistente e/o descritta in modo frammentario	da 0 a 11,9
	<i>Carente</i>	Individuazione delle metodologie organizzative innovative da adottare poco consistente e/o descritta in modo scarso	da 12,0 a 17,9
	<i>Sufficiente</i>	Individuazione delle metodologie organizzative innovative da adottare sufficiente e descritta in modo generico	da 18,0 a 20,9
	<i>Adeguato</i>	Individuazione delle metodologie organizzative innovative da adottare buona e descritta in modo adeguato	da 21,0 a 26,9
	<i>Ottimo</i>	Individuazione delle metodologie organizzative innovative da adottare ottima e descritta in modo eccellente	da 27,0 a 30

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Analisi dell'impianto proposto, individuando i punti di forza che rendono la metodologia organizzativa innovativa rispetto alle finalità del bando, sia dal punto di vista del soggetto attuatore che dei/delle destinatari/e.

Classe D (290 punti) – Rispondenza alle priorità**Oggetto D.1 (290 punti) – Priorità**

Criterion D.1.1 (30 punti)			
Intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Intesa con le Organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.), per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello promosse e sostenute dalle Consigliere di Parità regionali del Piemonte e dalla Commissione Regionale Pari Opportunità. (30 punti).	<i>Si</i>	Il progetto prevede l'intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello.	30
	<i>No</i>	Il progetto non prevede l'intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante l'Intesa con le Organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.), per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello promosse e sostenute dalle Consigliere di Parità regionali del Piemonte e dalla Commissione Regionale Pari Opportunità.

Criterion D.1.2 (30 points)			
Adherence and connection with Referents (es. Consultants of trust, etc.), Committees, Commissions, Regional Networks for equal opportunities or City Councilor of Metropolitan City of Turin or provincial parity			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Adherence and connection with Referents (es. Consultants of trust, etc.), Committees, Commissions, Regional Networks for equal opportunities or City Councilor of Metropolitan City of Turin or provincial parity. (30 points).	<i>Si</i>	Il progetto é presentato con l'adesione e il raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere della Città metropolitana di Torino o provinciali di parità .	30
	<i>No</i>	Il progetto non é presentato con l'adesione e il raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere della Città metropolitana di Torino o provinciali di parità .	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante che il progetto sia presentato con l'adesione e il raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere della Città metropolitana di Torino o provinciali di parità.

Criterion D.1.3 (30 points)			
Identification of sustainable models for the introduction to regime of actions realized and maintenance beyond the project term			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Identification of sustainable models for the introduction to regime of actions realized and maintenance beyond the project term. (30 points).	<i>Si</i>	Il progetto ha individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto.	30
	<i>No</i>	Il progetto non ha individuato di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della presenza o assenza dell'individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto, attraverso descrizioni circostanziate.

Criterion D.1.4 (max150 points)			
Cofinancing of expenses according to the calculation modalities provided by the single actions of the Bando			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Cofinancing of expenses according to the calculation modalities provided by the Bando (max 150 points).	cofinanziamento dal 10,00% al 19,99% dell'importo totale del progetto		30
	cofinanziamento dal 20,00% al 29,99% dell'importo totale del progetto		60
	cofinanziamento dal 30,00% al 39,99% dell'importo totale del progetto		90
	cofinanziamento dal 40,00% al 49,99% dell'importo totale del progetto		120
	cofinanziamento dal 50,00% e oltre dell'importo totale del progetto		150

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

Verifica del cofinanziamento dal piano dei conti.

Criterio D.1.5 (10 punti)			
Richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione (10 punti).	<i>Si</i>	Il progetto é presentato con la richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte	10
	<i>No</i>	Il progetto non é presentato con la richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di attribuzione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante la richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione.

Criterio D.1.6 (40 punti)			
Partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per le persone destinatarie del progetto, residenti sul territorio			
Indicatore	Standard di riferimento		Punti
Partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio (40 punti).	<i>Si</i>	Il progetto è presentato con la partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio.	40
	<i>No</i>	Il progetto non è presentato con la partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto, residenti sul territorio.	0

Descrizione degli elementi da usare nella attività di valutazione:

- Verifica della presenza o assenza della documentazione comprovante la partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso il quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per i/le destinatari/e del progetto residenti sul territorio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI FORMULE ORGANIZZATIVE DI LAVORO DECENTRATO PER INTRODURRE E/O RAFFORZARE MODELLI FLESSIBILI DI TELELAVORO (ES.: PRESSO TELECENTRI, DOMICILIARE, POSTAZIONI MOBILI) PER ENTI PUBBLICI:

ANNO 2016

TITOLO DEL PROGETTO	« »		
PROTOCOLLO N°		DEL	
DATA DI SPEDIZIONE		N° DOMANDA	
SOGGETTO ATTUATORE			
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO €			
COFINANZIAMENTO PROPOSTO €			

AMMISSIBILITA'

SÌ

NO

AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

SÌ

NO

Note:

AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

SÌ

NO

Note:

CLASSE A: IDONEITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE**A.1 Competenze dello staff di progetto****A.1.1 Competenze dello staff di progetto funzionali alla realizzazione del progetto***(Rif. punto 2.5 della domanda + curriculum)*

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO A.1.1			0,0 /100

INADEGUATO

0 - 39,9

CARENTE

40,0 - 59,9

SUFFICIENTE

60,0 - 69,9

ADEGUATO

70,0 - 89,9

OTTIMO

90,0 - 100

TOTALE PUNTEGGIO A.1 **0,0** **/100****PUNTI CLASSE A** **0,0** **/100**

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 60)

Note VALUTATORE/VALUTATRICE 1:**Note VALUTATORE/VALUTATRICE 2:**

CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**B.1 Obiettivi in relazione alle destinatarie****B.1.1 Idea progettuale in relazione al contesto, all'obiettivo ed ai/alle potenziali/e destinatari/e.***(Rif. punto 2.6 della domanda)*

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.1.1			0,0 /100

INCOMPLETO
0 - 39,9

CARENTE
40,0 - 59,9

SUFFICIENTE
60,0 - 69,9

ADEGUATO
70,0 - 89,9

OTTIMO
90,0 - 100

TOTALE PUNTEGGIO B.1 **0,0 /100**

B.2 Contenuti della progettazione**B.2.1 Coerenza interna del progetto***(Rif. progetto nel suo complesso)*

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/100
3	VALUTATORE/VALUTATRICE 3 CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE (EFFETTIVA O SUPPLENTE) APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.2.1			0,0 /100

NON COERENTE
0 - 39,9

SCARSAMENTE
COERENTE
40,0 - 59,9

SUFFICIENTEMENTE
COERENTE
60,0 - 69,9

DISCRETAMENTE
COERENTE
70,0 - 89,9

TOTALMENTE
COERENTE
90,0 - 100

B.2.2 Congruità e coerenza del piano finanziario*(Rif. piano dei conti)*

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/80
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/80
PUNTEGGIO MEDIO B.2.2			0,0 /80

NON COERENTE
0 - 31,9

SCARSAMENTE
COERENTE
32,0 - 47,9

SUFFICIENTEMENTE
COERENTE
48,0 - 55,9

DISCRETAMENTE
COERENTE
56,0 - 71,9

TOTALMENTE
COERENTE
72,0 - 80,0

B.2.3 Corretta individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività
(Rif. punti 2.7 e 2.8 della domanda)

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.2.3			0,0 /100

INCOMPLETO
0 - 39,9

CARENTE
40,0 - 59,9

SUFFICIENTE
60,0 - 69,9

ADEGUATO
70,0 - 89,9

OTTIMO
90,0 - 100

B.2.4 Congruenza delle metodologie e degli strumenti in relazione a contenuti ed obiettivi del progetto
(Rif. punto 2.9 della domanda)

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/100
3	VALUTATORE/ VALUTATRICE 3 ESPERTO/A IN INFORMATICA	PUNTEGGIO	/100
PUNTEGGIO MEDIO B.2.4			0,0 /100

NON COERENTE
0 - 39,9

SCARSAMENTE
COERENTE
40,0 - 59,9

SUFFICIENTEMENTE
COERENTE
60,0 - 69,9

DISCRETAMENTE
COERENTE
70,0 - 89,9

TOTALMENTE
COERENTE
90,0 - 100

TOTALE PUNTEGGIO B.2 **0,0 /380**

B.3 Modalità di autovalutazione**B.3.1 Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi***(Rif. punto 2.10 della domanda)*

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/100
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/100
		PUNTEGGIO MEDIO B.3.1	0,0 /100

INCOMPLETO

0 - 39,9

CARENTE

40,0 - 59,9

SUFFICIENTE

60,0 - 69,9

ADEGUATO

70,0 - 89,9

OTTIMO

90,0 - 100

TOTALE PUNTEGGIO B.3 **0,0 /100****PUNTI CLASSE B** **0,0 /580**

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 348)

Note VALUTATORE/VALUTATRICE 1:**Note VALUTATORE/VALUTATRICE 2:****Note VALUTATORE/VALUTATRICE 3, Consigliera di parità regionale (effettiva o supplente):****Note VALUTATORE/VALUTATRICE 4, persona esperta in informatica:**

CLASSE C: INNOVAZIONE**C.1 Metodologie innovative****C.1.1 Individuazione di metodologie organizzative innovative da adottare**
(Rif. punto 2.11 della domanda)

1	VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	PUNTEGGIO	/30
2	VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	PUNTEGGIO	/30
PUNTEGGIO MEDIO C.1.1			0,0 /30

INCOMPLETO
0 - 11,9

CARENTE
12,0 - 17,9

SUFFICIENTE
18,0 - 20,9

ADEGUATO
21,0 - 26,9

OTTIMO
27,0 - 30,0

TOTALE PUNTEGGIO C.1 **0,0** /30

PUNTI CLASSE C **0,0** /30

(valore minimo per l'ammissibilità alla graduatoria punti 18)

Note VALUTATORE/VALUTATRICE 1:

Note VALUTATORE/VALUTATRICE 2:

CLASSE D: RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ**D.1 Priorità**

- D.1.1 Intesa con le organizzazioni sindacali (aziendali o territoriali o provinciali o regionali, ecc.) per il periodo di realizzazione del progetto, in applicazione delle Linee guida per la contrattazione di "genere" di secondo livello**
SÌ (30/30) NO (0/30)

1	PERSONE VALUTRICI	PUNTEGGIO	/30
		PUNTEGGIO D.1.1	0,0 /30

- D.1.2 Adesione e raccordo con Referenti (es. Consulenti di fiducia, ecc.), Comitati, Commissioni, Reti territoriali per le pari opportunità o Consigliere della Città metropolitana di Torino o provinciali di parità**
SÌ (30/30) NO (0/30)

1	PERSONE VALUTATRICI	PUNTEGGIO	/30
		PUNTEGGIO D.1.2	0,0 /30

- D.1.3 Individuazione di modelli sostenibili per l'introduzione a regime delle azioni realizzate e il mantenimento oltre il termine del progetto**
SÌ (30/30) NO (0/30)

1	PERSONE VALUTATRICI	PUNTEGGIO	/30
		PUNTEGGIO D.1.3	0,0 /30

- D.1.4 Cofinanziamento delle spese secondo le modalità di calcolo previste dal Bando**

Percentuale cofinanziamento dell'importo totale del progetto %
Cfr. pagina 8 del Manuale di valutazione per l'attribuzione del punteggio

1	PERSONE VALUTATRICI	PUNTEGGIO	/150
		PUNTEGGIO D.1.4	0,0 /150

- D.1.5 Richiesta di supporto operativo gratuito della Regione Piemonte per il trasferimento e la contestualizzazione del modello organizzativo del telelavoro nella propria organizzazione**
SÌ (10/10) NO (0/10)

1	PERSONE VALUTATRICI	PUNTEGGIO	/10
		PUNTEGGIO D.1.7	0,0 /10

D.1.6 Partecipazione attiva di un Ente pubblico/privato finalizzata all'allestimento di un telecentro in una propria struttura presso la quale dovrà essere attivato il lavoro a distanza per le persone destinatarie del progetto, residenti sul territorio
 SÌ (40/40) NO (0/40)

1	PERSONE VALUTATRICI	PUNTEGGIO	/40
		PUNTEGGIO D.1.6	0,0 /40

PUNTI CLASSE D **0,0 /290**

Note VALUTATORE/VALUTATRICE 1:

Note VALUTATORE/VALUTATRICE 2:

TOTALE PUNTEGGIO CLASSE A (punteggio minimo 60 punti)	0,0
TOTALE PUNTEGGIO CLASSE B (punteggio minimo 348 punti)	0,0
TOTALE PUNTEGGIO CLASSE C (punteggio minimo 18 punti)	0,0
TOTALE PUNTEGGIO CLASSE D	0,0

TOTALE PUNTEGGIO DEL PROGETTO	0,0
--------------------------------------	------------

AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO ALLA GRADUATORIA Si NO

PREVENTIVO DI SPESA APPROVATO	
TOTALE IMPORTO A DEL PROGETTO	
TOTALE IMPORTO B DEL PROGETTO	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	€ 0,00
DI CUI CONTRIBUTO	
DI CUI COFINANZIAMENTO	

Note:

	NOMINATIVI	FIRME
VALUTATORE/ VALUTATRICE 1	NOMINATIVO 1	_____
VALUTATORE/ VALUTATRICE 2	NOMINATIVO 2	_____
VALUTATORE/VALUTATRICE 3 CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE (EFFETTIVA O SUPPLENTE):	NOMINATIVO 3	_____
VALUTATORE/ VALUTATRICE 4 ESPERTO/A DI INFORMATICA:	NOMINATIVO 4	_____

Il/La Presidente del Nucleo di Valutazione
